



Nonostante la scandalosa censura da parte della quasi totalità della stampa locale, che anche ignora le gravi contraddizioni di questa storia ed invece prontissima a rilanciare la **propaganda istituzionale**, seguiamo la nostra lotta per la **liberazione di Carlo Gilardi**, affinché esca **tutta la verità**, non soltanto quella di comodo dipinta nelle carte.

Ribadendo che la versione di chi ha rinchiuso il prof, **traballa vistosamente** alla luce di prove audio, lettere e testimonianze del diretto interessato, rilasciate anche davanti ai giudici, **traballa anche la famosa perizia**, su cui ruota tutto quello che **pare un copione**, perizia che il professionista di parte a cui Carlo si era rivolto, il Dott. Tancredi, aveva contestato.

Traballano anche vistosamente le sentenze e i processi per circonvenzione alla luce dell'interrogatorio durato 3 ore a cui é stato sottoposto il caro professore, in cui **ha scagionato soprattutto il suo ex badante Brahim, definendolo come un figlio.**

Eppure chi dovrebbe garantire i diritti di Carlo, malgrado le nostre e vostre segnalazioni e trasmissioni tv con prove eclatanti, fingono di non vedere e i tanti "**Ponzio Pilato**" anche insospettabili che si sono succeduti, non fanno nulla per mettere fine a questa **squallida ingiustizia.**

Ci sarebbe anche da domandarsi il perché in una vicenda già densa di ombre che certamente richiederebbe massima trasparenza, Carlo non sia presente ai vari filoni di processi che lo riguardano.

Diciamo basta a questa farsa!

Saremo vicini alle lene e a Brahim, durante l'udienza che li riguarda, per aver svolto un lavoro encomiabile che tutti noi abbiamo visto, ma che a qualcuno ha probabilmente dato fastidio.

Comitato "Libertà per Carlo Gilardi"